

Paolo Scotti

DA DOMANI SU RAIUNO

«Ballando» tra uomini Milly: «Basta polemiche raccontiamo la realtà»

*Operazioni mediatiche: nel cast anche
Gessica Notaro, sfregiata dall'ex compagno*

■ Impeccabile Milly. Il suo stile non fa mai un piega; nemmeno mentre assesta bordate micidiali alle più radicate consuetudini. Ricordate? Prima, a volteggiare sulla pista di *Ballando con le stelle*, portò l'ultranovantenne Albertazzi. Poi Giusy Versace, priva di entrambe le gambe. Quindi Oney Tappia, privo della vista. Finché, per l'edizione numero tredici (al via domani su Raiuno), in un'escalation che non sai se più coraggiosa o più furba, ecco Gessica Notaro - la cantante e ballerina sfregiata in viso dal suo ex compagno - e addirittura la prima coppia uomo-uomo della storia dei talent ballerini: Giovanni Ciacci (costumista e ospite del pomeriggio *Detto fatto* di Caterina Balivo) volteggiante fra le braccia di Raimondo Todaro. Ce n'è quanto basta per chiedersi se, dietro simili «colpi ad effetto» ci sia un reale desiderio di «raccontare la realtà, visto che il mondo del ballo non vive dentro ad una bolla, ma nella vita reale» (come spiega la stessa Carlucci), o non invece una più furba - e per certi aspetti inevitabile: pur sempre di televisione stiamo parlando - trovata mediatica. «Col passare degli anni *Ballando con le stelle* ha imparato ad interpretare i nostri tempi - replica il direttore di Raiuno, Teodoli -. Lo ha fatto a modo suo, con le sue corde. Ma sempre richiamandosi alla realtà che lo circonda». «E Gessica Todaro è un donna reale, positiva, che ha saputo reagire con forza alla disgrazia che l'ha colpita - aggiunge Milly -. Non a caso proprio nel giorno della festa della donna è stata ricevuta al Quirinale da Mattarella. E scendendo sulla nostra pista potrà essere d'esempio, e d'incoraggiamento, per tante altre».

Ma se sussistono pochi dubbi sul significato simbolico di questa presenza, qualche perplessità (quantomeno tecnica) suscita invece la coppia Ciacci-Todaro. Quale dei due assumerà i passi femminili? Quale i maschili? E come potranno i giudici valutarne le performances paritariamente con le altre, tradizionali coppie, se queste si svolgeranno fatalmente su un diversi piano



tecnico, dal momento che - come afferma Milly - «il ruolo di guida non sarà rigorosamente affidato ad uno solo dei due, ma ad entrambi»? La richiesta

di ballare con un altro uomo è stata fatta proprio da Ciacci: «Io l'ho riferita alla nostra esperta Carolyn Smith - racconta Milly - e lei mi ha spiega-

to che nel mondo già da anni si è diffusa la same sex dance: la danza fra appartenenti allo stesso sesso. Così, dopo il suo, ho ottenuto anche l'ok di Teo-

IN COPPIA

Il costumista gay
Giovanni Ciacci avrà come
partner Raimondo Todaro

doli». Il paragone con Platinette, in pista due edizioni fa, non è invece pertinente: «Pur essendo un uomo, Platinette interpreta un ruolo femminile. Da cartoon, se vogliamo; ma pur sempre femminile». Mentre stavolta saranno proprio



Nella foto grande Milly Carlucci. Sopra il cast del talent. Da sinistra a destra, in prima fila Gessica Notaro, Eleonora Giorgi, Don Diamont, Minghi, Paolo Belli. Seconda fila: Cesare Bocci, Nathalie Guetta (anche nella foto a sinistra), Francisco Porcella, Stefania Rocca, Giaro Giarratana, Cristina. Ultima fila: Akash, Massimiliano Morra, Giovanni Ciacci.

“
Carattere
Come nella
fiction, sono
svampita,
irascibile
e pasticciona

L'INTERVISTA Nathalie Guetta

«Mio fratello è un famoso disc jockey ma io non ho alcun senso del ritmo»

*La «perpetua» di Don Matteo nel cast dello show danzante
«Per fortuna mi hanno assegnato a un maestro molto ottimista»*

■ Seguendola in tv molti se lo chiedono. Visto che la fiction è vista da milioni di spettatori. Ma Nathalie Guetta assomiglia a Natalina? Ovvero: l'attrice francese che in un improbabile quanto irresistibile italo-parigino-partenopeo dà voce e simpatia alla perpetua di Don Matteo, ricorda in qualcosa il suo personaggio? Beh: gli spettatori di *Ballando con le stelle* (il talent in partenza domani su Raiuno nel quale la Guetta danzerà in coppia con Simone Di Pasquale) non tarderanno ad accorgersene. Infatti, le due sono praticamente identiche. **Signora Guetta: Natalina è svampita, pasticciona, iraconda, buona. E lei?**

«Svampita, pasticciona, iraconda,

buona. Non ci sto molto con la testa. Combino un casino dietro l'altro. Se mi girano, mando volentieri a quel paese. E credo anche di essere buona. Ma non melensa, eh?».

E' vero che a 16 anni scappò di casa per lavorare in un circo?

«Sognavo di fare il clown. Mi promettevano sempre: «Prima o poi ti mandiamo in pista». E intanto mi facevano montare il tendone, poi smontarlo, poi lavare i piatti, poi dar da mangiare agli animali... Alla fine ho deciso di fare l'attrice. Almeno non dovrò sostituire la donna delle pulizie, mi sono detta».

Però ha insegnato lo stesso clownerie a Napoli, e per ben sette anni.

«Ah sì, ero anche molto brava e fun-

zionava. È a Napoli che ho imparato a parlare italiano».

«Parlare italiano»... un'affermazione quantomeno generosa.

«Beh: secondo qualcuno è proprio grazie a questo linguaggio bislacco che avrei avuto la parte in Don Matteo. Col tempo ho perso l'accento parigino. Mentre è aumentato quello napoletano. Mi faccio capire».

E col ballo come se la cava?

«Malissimo. Non ho senso del ritmo. Non so muovermi. Non conosco la musica. Non so nemmeno cantare: sono stonata. Un disastro. Fortuna che il mio insegnante Di Pasquale è di un ottimismo forsennato».

Ma scusi: suo fratello non è il famo-

so disc-jockey David Guetta?

«Appunto: sono la sua vergogna. «Come si fa ad avere una sorella così negata?», mi rimprovera. Fino a poco tempo fa ero pure sposata ad un cubano. Amare un cubano e non saper ballare? Ora abbiamo divorziato».

Almeno questa nuova esperienza la diverte?

«Spesso ho attacchi di allegria furibondi... A *Ballando* mi diverte guardare Milly Carlucci. Che signora. Fa tremila cose e non perde mai la pazienza, sorride a tutti. Se io dovessi fare solo un quarto delle cose che fa lei, crollerei su una sedia a piangere. E ripeterei disperata: «Lasciateme sta'!».

PS

STASERA SUL NOVE

Sting risponde alle parodie di Crozza con un video

■ Dopo settimane di prese in giro e imitazioni da parte di Maurizio Crozza sul suo intervento a Sanremo, Sting ha deciso di mandargli personalmente un videomessaggio. Lo showman genovese lo mostrerà in diretta stasera sera sul canale

Nove durante la puntata di *Fratelli di Crozza*, in onda alle 21.25 sul Nove. Il comico risponderà al cantante sul palco del one-man-show.

Al centro della puntata ci sarà un'«intricata situazione politica post-elettorale, che Maurizio Crozza analizzerà attraverso i suoi amati personaggi e i monologhi satirici».

Fratelli di Crozza è visibile in live streaming gratuito su DPlay (sul sito dplay.com - o su App Store o Google Play), il servizio Ott di Discovery Italia. Tutte le puntate sono disponibili anche on demand dal giorno dopo, mentre ogni singolo sketch estratto dallo show e contenuti inediti sono raccolti in una sezione speciale dedicata a *Fratelli di Crozza*.

LA RIVELAZIONE

«The wolf of...» di Di Caprio prodotto grazie a una frode

■ Il film sulla frode di Wall Street è stato prodotto con una frode. La casa di produzione e distribuzione cinematografica Red Granite Pictures, il cui film di maggior successo è stato *The Wolf of Wall Street* di Martin Scorsese, ha chiuso una causa civile con il governo degli Stati Uniti accettando di pagare 60 milioni di dollari. Secondo le

autorità Usa, per la produzione della pellicola di Scorsese e di altri due film, sarebbero stati usati fondi illecitamente ricevuti da Malaysia Development Bhd (1Mdb), controverso fondo pubblico malese coinvolto in uno scandalo internazionale. L'accordo, ha sottolineato Red Granite Pictures, non costituisce un'ammissione di colpevolezza. La casa di produzione è stata cofondata da Riza Aziz, figlio del primo ministro malese Najib Razak, che creò il fondo 1Mdb nel 2009 per sostenere l'economia del Paese; il fondo, invece, sarebbe stato usato per sottrarre soldi statali.



SPASSOSO
Maurizio
Crozza



ISTRIONE
Leonardo
Di Caprio